

“Matite in viaggio” per disegnare il mondo

Dal 10 al 12 ottobre a Mestre la rassegna al Candiani

In viaggio, lontano o vicino, ma sempre con una matita e un foglio di carta a portata di mano. Stanno per accendersi i riflettori sulla quarta edizione di “Matite in viaggio” al centro culturale Candiani di Mestre. La mostra a ingresso gratuito, è in programma il prossimo fine settimana da venerdì 10 a domenica 12 ottobre con un ricco corollario di eventi che si allargano verso il mondo del teatro, della fotografia e della musica.

Quella del viaggio è una delle dimensioni più affascinanti dell'esistenza umana: finisce così, inevitabilmente, per diventare preda della fantasia creativa legata ad ogni disciplina artistica. Si parte dall'urgenza di rappresentare, in un istan-

taneo ricordo, l'immagine dei luoghi, come si faceva un tempo, e si arriva lontano. Chi si fosse trovato a passeggiare per Mestre, due sabati fa, nel piazzale antistante la sede della mostra, avrà certamente notato la presenza, un po' insolita, di numerosi carnettisti. Si erano radunati per “Aspettando Matite in Viaggio”, un'originale preview della manifestazione che aprirà i battenti ufficialmente venerdì 10 ottobre alle 18.

Nella sala al secondo piano del Candiani saranno esposti i “taccuini di viaggio” di oltre 67 disegnatori, tra cui anche alcuni studenti del liceo artistico. La mostra promossa dall'omonima associazione culturale “Matite in Viaggio” accompagna questo simbolico atlante

sui paesaggi del mondo mettendo in relazione tra loro le diverse forme d'arte.

Il primo evento speciale della quarta edizione è in programma sempre venerdì, alle 21, all'auditorium del quarto piano (ingresso 10 euro). Si tornerà a viaggiare ma questa volta lo si farà con “I treni di Tabucchi” spettacolo scritto e recitato da Giorgio Felicetti accompagnato dalla tromba di Roberto Piermartire (degli Avion Travel) e dal violoncello di Peppe Franchellucci. Un capostazione, un microfono, l'Africa coloniale da attraversare in treno sul crinale che separa la realtà dalla fantasia: questo e molto altro animano i “Vagabondaggi di terza classe intorno all'opera di Antonio Ta-

bucchi”. Domenica 12 ottobre lo stesso palco (ore 18, ingresso 10 euro) sarà calcato dal cantautore veronese Massimo Bubola che presenterà dal vivo le canzoni della Grande Guerra contenute nel suo nuovo album “Il testamento del Capitano”, opera di appassionata ricerca folk e storica che ben si associa ai temi della mostra. Oltre ad “Acqueterrevicinelontane” una sezione è dedicata infatti alle testimonianze, le memorie e i monumenti della prima guerra mondiale. Sabato 11 ottobre, ore 18, al terzo piano si inaugura “Orientalismi Paralleli”, mostra fotografica di Fatima Abbadi.

Matteo Marcon

CRIPRODUZIONE RISERVATA